

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

**Decreto n. 549 del 25 marzo 2015**

Liquidazione a favore di Aimag S.p.A., gestore degli impianti di Medolla - Via Campana, Mirandola - Via Belvedere, Carpi - Loc. Fossoli Via Valle, degli importi relativi alle attività di selezione, trattamento dei materiali, trasporto alla destinazione finale delle macerie rendicontate da gennaio 2014 a settembre 2014. CUP J49E12001410001 - CIG 13551690D6, 44261839C0.

Visti:

- la legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii.;
- l'art. 8 della L.R. n.1 del 2005, recante "Norme in materia di protezione civile";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21.05.2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto Legge 04.11.2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27.12.2002, n. 286;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al Capo del Dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;
- il Decreto legge 26.04.2013, n. 43 convertito, con modificazioni, dalla Legge 24.06.2013, n. 71, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015" con il quale è stato prorogato al 31.12.2014 lo stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;

- il Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, con il quale sono stati previsti interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo il 20 e 29 maggio 2012;

- l'articolo 10 del Decreto Legge 22.06.2012 n. 83, convertito dalla Legge 07.08.2012 n. 134, recante "misure urgenti per la crescita del paese";

- l'art. 92, commi 2 e 3 del D.Lgs. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

Considerato che, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 17 del D.L. 74/2012, convertito con la Legge n. 122/2012, si è provveduto alla progressiva emanazione di atti per la definizione delle procedure di gestione delle macerie e per la determinazione dei relativi costi;

Richiamate:

- la circolare n. 2 del 16 Giugno 2012 che ha fornito le prime indicazioni per la gestione delle macerie in attuazione dell'art. 17 del D.L. 6 giugno 2012, n. 74;

- l'ordinanza n. 34 del 3 Settembre 2012 recante "Determinazione delle modalità di monitoraggio delle attività di rimozione delle macerie, autorizzazione alla gestione delle attività ed alla copertura della spesa";

- l'ordinanza n. 79 del 21 Novembre 2012 recante "Individuazione delle possibili destinazioni della prima quota di macerie raccolte, determinazione del costo di gestione delle macerie, delle modalità di liquidazione e modalità di monitoraggio delle attività di rimozione e gestione delle macerie";

- l'ordinanza n. 9 del 12 febbraio 2013 recante "Interventi provvisori indifferibili ed urgenti di messa in sicurezza finalizzati a mitigare le conseguenze degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012, richiesti dai comuni, recepiti dalle pertinenti province e trasmessi al commissario delegato, ai sensi dell'ordinanza commissariale n. 17 del 2 agosto 2012. Rimodulazione e modifica del programma degli interventi delle ordinanze n. 18 del 03 agosto 2012, n. 55 del 10 ottobre 2012 e n. 2 del 15 gennaio 2013"

- l'ordinanza n. 32 del 19 Marzo 2013 recante "Interventi provvisori indifferibili ed urgenti di messa in sicurezza finalizzati a mitigare le conseguenze degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012, richiesti dai comuni, recepiti dalle pertinenti province e trasmessi al commissario delegato, ai sensi dell'ordinanza commissariale n. 17 del 2 agosto 2012. Rimodulazione e modifica del programma degli interventi delle ordinanze n. 37 del 10 settembre 2012, n.90 del 14 dicembre 2012, n. 9 del 12 febbraio 2013 e n. 16 del 15 febbraio 2013";

- l'ordinanza n. 94 del 01 agosto 2013 recante "Interventi provvisori indifferibili ed urgenti di messa in sicurezza finalizzati a mitigare le conseguenze degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012, richiesti dai comuni, recepiti dalle pertinenti province e trasmessi al commissario delegato, ai sensi dell'ordinanza commissariale n. 17 del 2 agosto 2012. Rimodulazione e modifica del programma degli interventi delle ordinanze n. 37 del 10 ottobre 2012, n.55 del 10 ottobre 2012, n. 71 del 13 novembre 2012, n. 16 del 15 febbraio 2013 E n. 77 del 3 luglio 2013.";

- l'ordinanza n. 137 del 06 novembre 2013 recante "Interventi provvisori indifferibili di messa in sicurezza finalizzati a mitigare le conseguenze degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012, richiesti dai comuni, recepiti dalle pertinenti province e trasmessi al commissario delegato, ai sensi dell'ordinanza commissariale N.17/2012. Rimodulazione e modifica del programma degli interventi di cui alle ordinanze NN. 18/2012, 27/2012, 37/2012, 55/2012, 71/2012, 90/2012, 2/2013, 9/2013, 16/2013, 36/2013, 57/2013, 77/2013, 94/2013 E 115/2013. Ulteriori disposizioni in ordine alle modalità di rendicontazione ed erogazione della spesa autorizzata";

- l'ordinanza n. 147 del 10 dicembre 2013 "Interventi provvisori indifferibili di messa in sicurezza finalizzati a mitigare le conseguenze degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012, richiesti dai Comuni, recepiti dalle pertinenti Province e trasmessi al Commissario delegato, ai sensi dell'Ordinanza commissariale n. 17/2012. Rimodulazione e modifica del programma degli interventi di cui alle Ordinanze nn. 18/2012, 20/2012, 27/2012, 47/2012, 55/2012, 71/2012, 90/2012, 16/2013, 36/2013, 57/2013, 77/2013, 115/2013 e 137/2013";

- l'ordinanza n. 31 del 22 aprile 2014 "Interventi provvisori indifferibili di messa in sicurezza finalizzati a mitigare le conseguenze degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012, richiesti dai comuni, recepiti dalle pertinenti

province e trasmessi al commissario delegato, ai sensi dell'ordinanza commissariale n. 17/2012. Rimodulazione e modifica del programma degli interventi di cui alle ordinanze nn. 18/2012, 27/2012, 37/2012, 55/2012, 71/2012, 90/2012, 9/2013, 16/2013, 36/2013, 57/2013, 77/2013 e 94/2013".

Considerato che:

- il Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 ha previsto all'art. 17, comma 1, che i materiali derivanti dal crollo parziale o totale degli edifici pubblici e privati causati dagli eventi sismici del 20 maggio 2012 e dei giorni seguenti e quelli derivanti dalle attività di demolizione e abbattimento degli edifici pericolanti siano classificati rifiuti urbani con codice CER 20.03.99;

- il Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 ha previsto all'art. 17, comma 4, che le macerie possano essere conferite presso otto impianti localizzati nell'area del cratere sismico tra i quali sono presenti le discariche "Comune di Medolla-Via Campana di titolarità di AIMAG S.p.A.", "Comune di Mirandola-Via Belvedere di titolarità di AIMAG S.p.A.", "Comune di Carpi- Loc. Fossoli- Via Valle di titolarità di AIMAG S.p.A.";

- l'art. 17, comma 4 del Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 e l'allegato 1 e ss.mm.ii. alla circolare n. 2 del 16 Giugno 2012 hanno individuato l'elenco dei comuni le cui macerie possono essere conferite a ciascuno degli otto impianti di prima destinazione individuati;

Considerato inoltre che:

- l'ordinanza n. 9 del 12 febbraio 2013 ha finanziato gli oneri stimati per gli interventi relativi all'attività di demolizione, rimozione, trasporto all'impianto di prima destinazione, selezione e trattamento dei materiali, trasporto alla destinazione finale delle macerie e dei connessi materiali derivanti dalle lavorazioni, in complessivi € 14.796.771,34 a valere sulle risorse provenienti dal Fondo per la ricostruzione di cui all'art. 2, comma 1, del D.L. n. 74/2012 e ha modificato l'ordinanza n. 34 del 3 settembre 2012 destinando la spesa di 7,5 milioni di euro stanziata, in modo integrale, alla gestione delle situazioni ricadenti nell'ambito di applicazione dell'art. 17, comma 2 del D.L. n. 74/2012 di cui all'ordinanza n. 79 del 21 novembre 2012;

- l'ordinanza n. 32 del 19 Marzo 2013 ha disposto che alla predisposizione degli atti di liquidazione della spesa, per gli

interventi di cui al punto precedente, mediante decreti del Commissario Delegato, provveda la competente struttura in staff alla Direzione Generale Ambiente Difesa del Suolo e della Costa;

Preso atto che:

- le procedure e gli importi unitari per le attività di rimozione, trasporto all'impianto di prima destinazione, selezione e trattamento dei materiali, trasporto alla destinazione finale delle macerie sono stabiliti dall'Ordinanza n. 79/2012 del 21 novembre 2012 emessa dal Commissario Delegato per la ricostruzione, ed in particolare dall'allegato 1 della suddetta ordinanza recante la definizione del costo medio di gestione delle macerie;

Attestato che:

- nel programma degli interventi di cui all'allegato 1 dell'ordinanza n. 9 del 12 febbraio 2013, all'identificativo 2395 e numero progressivo 86 sono stati previsti gli "Interventi per la fase relativa alle operazioni di trattamento delle macerie negli impianti gestiti da Aimag SpA (Mirandola, Medolla, Fossoli)", per un costo di euro 4.321.277,80;

Viste:

- la fattura n. 579 del 27 marzo 2014 emessa da Aimag s.p.a. assunta al protocollo regionale in data 12 maggio 2014 al n. CR.2014.0016426 relativa alle macerie trattate e avviate a destinazione finale nel mese di gennaio 2014 per un quantitativo di 363,96 tonnellate e per un importo complessivo di 5.040,48 euro (IVA 10% inclusa);

- la fattura n. 580 del 27 marzo 2014 emessa da Aimag s.p.a. assunta al protocollo regionale in data 12 maggio 2014 al n. CR.2014.0016427 relativa alle macerie trattate e avviate a destinazione finale nel mese di febbraio 2014 per un quantitativo di 68,22 tonnellate e per un importo complessivo di 944,77 euro (IVA 10% inclusa);

- la fattura n. 581 del 28 marzo 2014 emessa da Aimag s.p.a. assunta al protocollo regionale in data 12 maggio 2014 al n. CR.2014.0016428 relativa alle macerie trattate e avviate a destinazione finale nel mese di marzo 2014 per un quantitativo di 98,98 tonnellate e per un importo complessivo di 1.370,77 euro (IVA 10% inclusa);

- la fattura n. 1153 del 19 maggio 2014 emessa da Aimag

s.p.a. assunta al protocollo regionale in data 17 giugno 2014 al n. CR.2014.0020799 relativa alle macerie trattate e avviate a destinazione finale nel mese di aprile 2014 per un quantitativo di 100,30 tonnellate e per un importo complessivo di 1.389,05 euro (IVA 10% inclusa);

- la fattura n. 2113 del 01 settembre 2014 emessa da Aimag s.p.a. assunta al protocollo regionale in data 18 settembre 2014 al n. CR.2014.0031785 relativa alle macerie trattate e avviate a destinazione finale nel mese di luglio 2014 per un quantitativo di 3.455,20 tonnellate e per un importo complessivo di 47.851,06 euro (IVA 10% inclusa);

- la fattura n. 2148 del 17 settembre 2014 emessa da Aimag s.p.a. assunta al protocollo regionale in data 07 ottobre 2014 al n. CR.2014.0034078 relativa alle macerie trattate e avviate a destinazione finale nel mese di agosto 2014 per un quantitativo di 1.342,58 tonnellate e per un importo complessivo di 18.593,39 euro (IVA 10% inclusa);

- la fattura n.2331 del 30 settembre 2014 emessa da Aimag s.p.a. assunta al protocollo regionale in data 30 ottobre 2014 al n. CR.2014.0037036 relativa alle macerie trattate e avviate a destinazione finale nel mese di settembre 2014 per un quantitativo di 398,80 tonnellate e per un importo complessivo di 5.522,98 euro (IVA 10% inclusa);

- la dichiarazione del Direttore Generale della Direzione Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa Prot. Prot. NP.2015.0002701 del 04 marzo 2015 attestante, sulla base delle procedure e degli importi unitari stabiliti dall'Ordinanza n. 79/2012 del 21 novembre 2012, dall'Ordinanza n. 9/2013 del 12 febbraio 2013 e dall'Ordinanza n. 32/2013 del 19 marzo 2013, la correttezza degli importi indicati nelle fatture succitate;

Dato atto che:

- relativamente alle attività di rimozione e gestione delle macerie il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato dalla competente struttura presso il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 3, comma 6, della Legge n. 136/2010 è il n. J49E12001410001 e i Codici Identificativi di Gara (C.I.G.) attribuiti dal Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (SIMOG) dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori e acquisito dal gestore Aimag S.p.A. sono i n. 13551690D6 e 44261839C0;

- in data 7 novembre sono state acquisite agli atti con protocollo n. PG.2013.0276353, PG.2013.0276357 e PG.2013.0276350 del 7 novembre 2013 le comunicazioni del gestore Aimag S.p.A. relative alle richieste di iscrizione alla white list di cui all'art.5-bis del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 01.08.2012 n. 122, dei fornitori impiegati per le attività di trattamento delle macerie del materiale avviato a destinazione finale;

- in data 12 dicembre 2012 è stata acquisita agli atti al protocollo n. PG.2012.0292065 la comunicazione di Aimag S.p.A. del conto corrente dedicato alle commesse pubbliche ai sensi dell'art.3, comma 7, della legge n.136/2010 e successive modifiche;

- in data 27 febbraio 2015 è stato emesso il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) di Inail-Inps Sede di Modena relativamente al gestore Aimag S.p.A. assunto al protocollo in data 02 marzo 2015 al n. CR/2015/8661;

Tenuto conto che sono state attivate le procedure conseguenti all'adempimento degli obblighi derivati dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Dato atto che:

- in data 7 dicembre 2012 con raccomandata prot. n. PG.2012.0289080 è stato richiesto alla Prefettura di Modena - Ufficio territoriale del Governo il rilascio della documentazione antimafia per la ditta Aimag S.p.A. ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n. 252 del 03/06/1998;

- con successiva lettera prot. n. PG.2013.0080918 del 29 marzo 2013 è stata rinnovata la suddetta richiesta al fine di potere procedere alla liquidazione delle fatture ricevute dalla società Aimag S.p.A. relative alle attività di rimozione, trasporto e avvio al primo impianto di destinazione effettuate a partire dall'8 giugno 2012;

- ai sensi dell'art. 92, comma 2 del D.Lgs. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136." il prefetto è tenuto a rilasciare l'informazione antimafia interdittiva entro quarantacinque giorni dal ricevimento della richiesta o, nel caso cui le verifiche disposte siano di particolare complessità, a

darne comunicazione senza ritardo all'amministrazione interessata e a fornire le informazioni acquisite entro i successivi trenta giorni;

Rilevato che sono trascorsi i termini sopra riportati senza che la Prefettura di Modena - Ufficio territoriale del Governo abbia provveduto a rilasciare la documentazione antimafia richiesta il 7 dicembre 2012, o ad avvalersi dei successivi trenta giorni ulteriori previsti dal sopracitato comma 2 dell'art.92 del D.Lgs. 159/2011;

Ritenuto, in applicazione dell'art.92, comma 3 del D.Lgs. 159/2011 e tenuto conto dell'esigenza di perseguire la tempestività dei pagamenti di procedere alla liquidazione fatture sopracitate, fatta salva, in caso di successive misure interdittive da parte della Prefettura, l'applicazione di quanto previsto dall'art. 94, commi 2 e 3 del D.Lgs. n. 159/2011 con le relative conseguenze in termini di pagamenti e recesso dal rapporto contrattuale;

Ritenuto che, in base a quanto sopra esposto ed alla documentazione sopra citata, si possa procedere alla corresponsione, a favore del gestore Aimag S.p.A. della somma complessiva di euro 370.403,43 (IVA 10% inclusa) di cui alle fatture sopracitate per le attività di trattamento delle macerie avviate a destinazione finale rendicontate al 30 settembre 2013 per un quantitativo di 19.868,55 tonnellate avviate a destinazione finale;

Preso atto:

- che la copertura finanziaria della complessiva spesa di Euro 80.712,52 (IVA 10% inclusa) è assicurata dallo stanziamento previsto dall'art. 2 del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 01.08.2012 n. 122, come disposto con ordinanza n. 9 del 12 febbraio 2013;

- che presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato Sezione di Bologna, a favore del Commissario Delegato Presidente della Regione Emilia Romagna D.L.74/2012, è stata aperta l'apposita contabilità speciale n. 5699;

Ritenuto di incaricare per il pagamento l'Agenzia Regionale di Protezione Civile.

Tutto ciò premesso e considerato, attestata la regolarità amministrativa

DECRETA

1) di liquidare a Aimag S.p.A., con sede in Via Maestri del Lavoro 38, Mirandola (MO) gestore degli impianti di Medolla - Via Campana, Mirandola - Via Belvedere, Carpi - Loc. Fossoli Via Valle, la somma complessiva di euro 80.712,52 (IVA 10% inclusa) per le attività di trattamento delle macerie avviate a destinazione finale rendicontate da gennaio a settembre 2014 per un quantitativo di 1.741,38 tonnellate di macerie avviate a destinazione finale, a saldo delle fatture n. 579 e 580 del 27 marzo 2014, n. 581 del 28 marzo 2014, n. 1153 del 19 maggio 2014, n. 2113 del 01 settembre 2014, n. 2148 del 17 settembre 2014 e n. 2331 del 30 settembre 2014;

2) di dare atto che l'importo di Euro 80.712,52 (IVA 10% inclusa) trova copertura finanziaria sullo stanziamento previsto dall'articolo 2 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 dello 01.08.2012, secondo quanto disposto dall'ordinanza n. 9/2013;

3) di incaricare l'Agenzia Regionale di Protezione Civile all'emissione dell'ordinativo di pagamento sulla contabilità speciale 5699, intestata a "Commissario Delegato Presidente Regione Emilia-Romagna - D.L. 74-12", ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Bologna.

Bologna lì, 25 MAR. 2015

Stefano Bonaccini

